



Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

DETERMINA
n. 151 del 01/06/2022

Oggetto: affidamento dell'incarico professionale specialistico di studio, progettazione e composizione di un'opera musicale per la Galleria Borghese.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la Galleria Borghese a seguito del nuovo assetto organizzativo del Ministero per i Beni e le attività culturali, disposto con Decreto del Presidente del Consiglio del 29 agosto 2014, n. 171 e successivi decreti attuativi, è diventata un Istituto dotato di autonomia speciale, con conseguente autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa, confermata anche dal D.P.C.M 169/2019;

PREMESSO che la Galleria Borghese è una istituzione permanente, senza scopo di lucro, aperta al pubblico, al servizio della società e del suo sviluppo culturale e persegue quali finalità generali, pubbliche ed istituzionali: la tutela, la gestione e la valorizzazione, di tutte le sue collezioni e raccolte di beni culturali, esposti e non esposti, mobili e immobili;

PREMESSO che la Galleria Borghese nell'ambito delle proprie competenze ha individuato una serie di obiettivi programmatici strategici, tra cui la valorizzazione e la promozione del proprio patrimonio museale, nonché l'implementazione dei sistemi per la fruizione dei beni culturali;

CONSIDERATO che la Direzione della Galleria Borghese è da sempre impegnata nella ricerca scientifica sul proprio patrimonio e sul suo contesto storico e artistico di riferimento;

CONSIDERATO che la Galleria Borghese promuove attività e iniziative culturali che amplino la sua principale missione di conservare, tutelare e valorizzare il proprio patrimonio ed estendere quindi le proprie attività di ricerca a discipline complementari con gli obiettivi di potenziare l'offerta culturale ai visitatori e di arricchire la conoscenza sulla storia del luogo;

CONSIDERATO che la Galleria Borghese è un Museo nato dalla volontà del cardinale fondatore Scipione Borghese, grandissimo committente di musica barocca a Roma nel XVII secolo e che la famiglia Borghese possedeva la più importante Cappella Musicale romana, dentro la basilica di Santa Maria Maggiore;

RITENUTO che gli studi musicologici sulla committenza musicale di Scipione e della famiglia Borghese, legato alla stessa vocazione mecenatesca per le opere d'arte, sono ancora incompleti e non sono stati finora condotti in relazione allo specifico contesto della Villa Pinciana;

VISTO e CONSIDERATO che la Galleria Borghese intende valorizzare il Museo attraverso la realizzazione un progetto musicale;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento dell'incarico di studio, progettazione e composizione di un'opera musicale;

VISTA e CONSIDERATA la necessità di affidare un incarico professionale per la realizzazione delle attività in oggetto;

CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva da parte di Galleria Borghese di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno per soddisfare alla predetta specifica esigenza, stante le già notevoli mansioni espletate dal personale di servizio;

VISTO e CONSIDERATO il *curriculum vitae* del Sig. Federico Longo, dal quale risulta la comprovata esperienza di compositore di musica, pianista e direttore di orchestra e fra i massimi esperti di musica barocca;

VISTI e CONSIDERATI il c.v. del Sig. Federico Longo e le dichiarazioni ex art. 80, anticorruzione, assenza conflitto d'interesse, trasparenza e privacy rese dalla professionista;

PRESO ATTO che ricorrono i presupposti di legittimità in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 che giustificano l'affidamento di incarico professionale esterno,





Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

in quanto: “a) l’oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall’ordinamento all’amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell’amministrazione conferente; b) l’amministrazione deve avere preliminarmente accertato l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata e non è ammesso il rinnovo – requisito che si andrà a rispettare nel conferimento dell’incarico; d) l’eventuale proroga dell’incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico; e) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”;

VISTE le dichiarazioni ex art. 80 del D.lgs n. 50/2016, trasparenza dei flussi, anticorruzione, assenza conflitto di interesse e privacy resi dal Sig. Federico Longo;

VISTA la dichiarazione di nulla osta del Conservatorio Rossini - Pesaro - per l’affidamento del presente incarico ai sensi dell’art. 53, comma VI D.lgs 165/2001 e dell’art. 27 C.C.N.L. 2005;

VERIFICATA la congruità del corrispettivo pattuito rispetto alla complessa e particolare attività da svolgere;

DATO ATTO che il professionista individuato sarà obbligato al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, in riferimento alla Legge n.136/2010 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti dell’art.3 di detta legge;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul capitolo 2.1.2.024 del Bilancio di previsione di questo Museo - Anno Finanziario 2022;

CONSIDERATO che l’affidamento dell’incarico professionale in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall’art. 36 comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016 e pertanto di importo inferiore ad € 40.000,00;

VISTA la Circolare n. 33/2019 del Mibact la quale prevede che le Stazioni appaltanti procedono all’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Mibac 4 dicembre 2002 recante *Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia*;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, *Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*;

VISTO il D.P.R. 29 maggio 2003, n. 240 *Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle Soprintendenze dotate di autonomia gestionale*;

VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante *Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014 recante *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero*;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 76. *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance. abrogazione del D.P.C.M. N. 171/2014*;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali e ss.mm*;

VISTO il D.M. 21/02/2018 *Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*;

VISTA la L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che disciplina il procedimento amministrativo;





Ministero della cultura

GALLERIA BORGHESE

VISTO il prot. 898 - A del 14/03/2022 relativo alla nota della DG MU prot. 297 - P del 11/03/2022 di approvazione del bilancio di previsione A.F. 2022 e nulla osta della Direzione Generale Bilancio;
Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

- di affidare l'incarico professionale specialistico di studio, progettazione e composizione di un'opera musicale al Dott.re Federico Longo nato a Roma il 15/01/1972 CF LNGFRC72A15H501X e P.iva 08225641003 e residente in Collecchio (RM) in Via San Valentino n. 28 e di corrispondere l'importo pari € 17.280,00 oltre Inps al 4%;
- di indicare quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016., la ideatrice del progetto, Dott.ssa Geraldine Leardi;
- di adempiere agli obblighi in materia di Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 29 del d. lgs. 50/16 e s.m.i. e del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e della legge 190/2012 in coerenza con la tutela della privacy di cui alla normativa nazionale e comunitaria.

Il Direttore Generale
Prof.ssa Francesca Cappelletti

